



COMUNE DI PAVIA

**COMMISSIONE CONSILIARE III<sup>^</sup>**

SERVIZI SOCIALI E RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE – SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE, - POLITICHE DELLA CASA – PARIOPPORTUNITA' POLITICHE DEI TEMPI – SANITA'

**RIUNIONE DEL 06 NOVEMBRE 2015**

Il giorno 6 novembre 2015 alle ore 18,00 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare III<sup>^</sup> con il seguente ordine del giorno :

- 1 AGGIORNAMENTO SU MORATORIA SFRATTI E PREPARAZIONE CONSIGLIO COMUNALE.
- 2 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

MADAMA Elena Maria (Presidente) (voti 9)  
CHIERICO Silvia (voti 9)  
LANAVE Carmela (voti 6)  
MOGNASCHI Matteo (voti 1)  
RIZZARDI Roberto (voti 2)  
RODOLFO Faldini (voti 3)  
NIUTTA Nicola (voti 1)

**E' assente** il Consigliere:  
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

**E' presente altresì:**

L'Assessore Laura Canale delegata alla "Casa"

**La Presidente D.ssa Madama**, constatato il numero legale, pone in discussione l'argomento di cui all'o.d.g. e fa presente che, unitamente ai Consiglieri Chierico e Rizzardi, ha proposto una mozione sull'emergenza abitativa che sarà oggetto di discussione in Consiglio Comunale e che vuole condividere con la Commissione.

Viene distribuita copia della mozione che viene illustrata dalla Consigliera Chierico e che verrà allegata al verbale.

Gli impegni che saranno chiesti all'amministrazione sono:

- recuperare il maggior numero di appartamenti;
- favorire processi di auto manutenzione;
- attivare progettualità sperimentale sul tema dell'abitare;
- implementare soluzioni abitative temporanee;
- implementare soluzioni abitative per aumentare le risorse a disposizione anche partecipando a opportunità di finanziamento regionale, nazionale ed europeo;

- prevedere forme di compensazione economica per i proprietari in caso di dilazione dello sfratto per morosità incolpevole.

**Il Consigliere Niutta** fa presente che la mozione potrebbe essere condivisibile ma trova che la stessa sia solo una elencazione che, nel concreto, non può essere attuata. Chiede all'Assessore in che cosa consiste "attivare progettualità sperimentale sul tema dell'abitare".

**L'Assessore** specifica che esiste già uno sportello sperimentale in tal senso che valuta e gestisce gli incentivi imprenditoriali nei confronti dei morosi, bandi che possono servire al proprietario degli immobili, distribuisce buoni lavoro ecc., funziona da compensatore economico.

**Il Consigliere Niutta** ritiene che le compensazioni economiche per i proprietari vanno bene ma chiede dove siano i soldi. Chiede inoltre all'assessore se il problema sfratti si è risolto considerato che la stagione invernale è ormai cominciata.

**L'Assessore** porta a conoscenza che Regione Lombardia ha fatto sapere che ha stanziato i fondi e quindi a breve sarà fatto il bando per l'elencazione delle morosità incolpevoli al fine di graduare la forza pubblica.

**Il Consigliere Niutta** ricorda che nella seduta di Commissione precedente si era discusso sul contattare il Prefetto e il Questore e quindi chiede se sono stati contattati ed è tutto a posto.

L'Assessore fa girare fra i Consiglieri la lettera che ha inviato al Prefetto e che, pare, sia orientato a dare la graduazione della forza pubblica.

**La Consigliera Lanave** dichiara di non aver trovato, nel testo della mozione, elementi nuovi e risposte concrete per risolvere il problema; Il quadro della situazione non è chiaro, chiede ad esempio, "alla fine dell'anno ci saranno a disposizione case nuove o ristrutturate da consegnare"? Cosa si risponde alle persone?

Ritiene la mozione solo una enunciazione per tamponare la situazione ma ci sono proposte concrete e fattive a medio e lungo termine per risolvere il problema delle case e degli affitti.

Si propone di attivarsi con proposte sue in consiglio comunale.

**La Presidente Madama** fa presente che questa mozione è solo la base su cui si partirà per lavorare in tal senso.

Il Consigliere Faldini ritiene che la mozione contiene "buona volontà" ma non contiene elementi concreti ad esempio un progetto che guardi al futuro, l'amministrazione sembra muoversi solo sulla contingenza. Cosa propone a livello di progetto a lungo/medio termine?: costruire case nuove no di certo considerato che il consumo di suolo non è previsto nei programmi dell'amministrazione, recuperare appartamenti? Quanti sono ancora da sistemare e ristrutturare?

**L'Assessore** risponde che gli appartamenti da sistemare sono circa 30 e che occorre attendere un nuovo bando regionale per la sistemazione.

**Il Consigliere Faldini** consiglia di fare investimenti e di richiedere i fondi del "tesoretto" apparso sul giornale locale, per sistemare qualche appartamento; con l'assestamento di Bilancio si può fare e quindi destinare una fetta di questi fondi per questa emergenza, sempre che vi sia potere di spesa; consiglia inoltre che con procedura di somma urgenza, e questa lo è, si può fare entro il 31 di dicembre.

Chiede quindi alla Presidente della Commissione di attivarsi in tal senso e di riunirsi in commissione prima del Consiglio comunale del 16 al fine di conoscere se ci sono margini per affrontare questa spesa, sempre se possibile.

**Il Consigliere Rizzardi** specifica che la mozione presentata dalla Collega Chierico altro non è una proposta di base da discutere considerate le dimensioni tali del problema e quindi arrivare in Consiglio con proposte condivise da tutti. Si fa carico di verificare quanto sollevato dal collega Faldini e chiederà informazioni sia all'Assessore Gualandi per quanto riguarda il PGT che all'Assessore ai Lavori Pubblici per quanto riguarda il censimento dei locali e le relative risorse per il recupero degli stessi(es. quelli del Crosione).

Condivide che "il tesoretto" in questione potrebbe essere una soluzione:

**La Consigliera Lanave** si trova d'accordo con quanto proposto dal collega Faldini e richiede però l'immediatezza del percorso, di attivare proposte urgenti e vedere quanti appartamenti si possono recuperare.

**IL Consigliere Faldini** fa presente che se da parte dell'amministrazione c'è la volontà di fare, si fa e basta altrimenti non si può risolvere il problema.

Ricorda di avere chiesto nella seduta di commissione precedente di ritrovarsi per discutere dei Minori stranieri non accompagnati, al fine di intervenire per rimandarli a casa in modo tale che il Villaggio S. Francesco possa essere usato per lo scopo per cui era stato costruito cioè gli anziani e le famiglie pavesi bisognose; Scelta politica che questa amministrazione non vuole fare e di cui non si riesce neppure sapere il numero dei minori alloggiati e i costi.

**La Presidente** fa sapere che è sua intenzione, dopo aver trattato la questione case, convocare una Commissione proprio sul problema Minori stranieri non accompagnati.

**Il Consigliere Niutta** concorda con Faldini sull'argomento Minori; dichiara di non voler fare speculazioni sui poveretti ricoverati, ma è altrettanto vero che quel Villaggio risulta essere per i residenti in difficoltà e quando si decide di tenerli si arranca su altri capitoli di spesa.

Chiede se è possibile sapere quanti sono, se sono aumentati o diminuiti di numero in quanto nell'ultima variazione di Bilancio sono stati stanziati altri fondi.

**Il Consigliere Rizzardi** precisa che i fondi riguarda il rifinanziamento del trasporto disabili.

**L'Assessore** ritiene che la situazione è drammatica in tutte le città italiane e che purtroppo, in generale, la proprietà prevale sul diritto di abitazione, è vero anche che ci sono circa 800 famiglie in graduatoria di cui 700 non avranno mai la casa ma questa situazione è omogenea dappertutto.

Ritiene che la provocazione di Faldini è accettabile però i dati sono i seguenti: "abbiamo 81 minori a carico e sono collocati al Villaggio S. Francesco però, diventa difficile trasferirli da altre parti in quanto tutte le comunità sono piene; Il ministero rimborserà la cifra di 200.000 euro per le spese in quanto non è giusto che il Comune di debba far carico di tutte queste spese.

Il problema non è di facile soluzione e per ora si può risolverlo solo introducendo misure per avere finanziamenti Regionali. Fa presente di aver avuto un incontro con il Prefetto e i Sindaci di Voghera e Vigevano per cercare soluzioni trasversali e arrivare a concludere progetti insieme a Regione Lombardia. Se si intervenisse a ristrutturare le vecchie case sarebbe più costoso, mentre si faranno bandi regionali che offriranno risorse ai costruttori edili proprietari di case sfitte o costruite da poco e invendute. Questa è la strada giusta per diminuire la tensione abitativa cioè collaborare col territorio pavese per costituire un parco immobile.

**Il Consigliere Faldini** ribadisce che nella variazione di Bilancio di cui ha parlato il collega Niutta erano previsti fondi per progetti specifici (ad esempio sulle pari opportunità e altri) che lei stessa ha chiesto e che la Giunta ha approvato, pertanto era necessario e opportuno che i soldi fossero stanziati per l'emergenza case.

La Consigliera Lanave si compiace per quanto esposto dall'Assessore circa il progetto interterritoriale e si trova d'accordo con questa scelta politica in quanto trovare convergenze va bene per tutti; Non si trova d'accordo con quanto detto da Faldini sul trovare spazi nuovi per l'edilizia nuova, ci sono un sacco di case sfitte che sono una opportunità.

Ritiene che il "tesoretto" di cui ha parlato la stampa cittadina possa essere usato in parte per questa emergenza.

Ore 19,00 esce il Consigliere Niutta.

**L'Assessore** ribadisce che coinvolgere gli edili del territorio e fare una cordata fra di loro è necessario ma soprattutto è fondamentale il coinvolgimento di Regione Lombardia; Auspica di fare un incontro con l'Assessore regionale Sala per rimettere insieme l'edilizia, non è in grado di dire altro in quanto questo obiettivo che in modo trasversale si è data con i Sindaci di Voghera e Vigevano.

**Il Consigliere Rizzardi** concorda pienamente con questa ipotesi e con il percorso intrapreso dall'assessore, tenuto conto che questo progetto riporterebbe un poco di ossigeno all'edilizia senza sprecare altro territorio.

**L'assessore** fa presente che occorre organizzare la seduta del consiglio del 16 sull'argomento e chiede se i colleghi hanno richieste particolari per gli invitati del settore.

**Il Consigliere Faldini** ritiene che l'organizzazione sia da decidere nella Conferenza dei Capigruppo.

**Il Consigliere Mognaschi** è d'accordo con Faldini per quanto riguarda le competenze dell'organizzazione .

Alle ore 19,30 non essendoci richiesta di altri interventi la Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

La Segretaria  
Sig.ra Vancesi Renata



Il Presidente della Commissione  
D.ssa Elena Maria Madama

